



COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA

==.==.==.==.==.

N. 018

**OGGETTO: REDAZIONE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO PER IL
COMUNE DI VILLASIMIUS.**

=====

L'anno **DUEMILASETTE** il giorno **QUATTORDICI** del mese di **FEBBRAIO** ore **16,30** in Villasimius nella Sede Comunale si è adunata la Giunta Municipale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. Sanna Salvatore

Sono presenti i Sigg. Assessori:

Assenti i signori

VARGIOLU EFISIO
MASSA FABRIZIO

UTZERI ROBERTO
SECCI GIOVANNA

Assiste il Segretario Supplente Dott.ssa *Sumas Chiarella Maria*.

..*.*.*.*.*.*

LA GIUNTA

- Vista l'allegata proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Pianificazione Strategica avente ad oggetto: "REDAZIONE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO PER IL COMUNE DI VILLASIMIUS.

DELIBERA

Di approvare in conformità l'allegata proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Pianificazione Strategica avente ad oggetto: "REDAZIONE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO PER IL COMUNE DI VILLASIMIUS.



COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL 2007

Oggetto:	REDAZIONE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO PER IL COMUNE DI VILLASIMIUS.
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Premesso che:

- la problematica del traffico e la risoluzione delle criticità che ne conseguono, tra cui la congestione veicolare, l'inquinamento ambientale ed acustico, l'alterazione della qualità complessiva della vita, costituiscono obiettivo primario dell'Amministrazione anche in prospettiva di attuare una strategia unitaria nella gestione del sistema di accessibilità e di mobilità turistica;
- il tema della mobilità nel territorio del Comune di Villasimius, caratterizzato da una consistente oscillazione delle presenze stagionali variante tra i poco più di 3.200 abitanti residenti e i circa 40.000 stimati nei giorni di picco del periodo estivo, determina un problema di impatto particolarmente rilevante;
- lo strumento normativo in materia di mobilità di cui il Comune di Villasimius si deve dotare è il Piano Urbano del Traffico (PUT), inteso come strumento di gestione, per il miglioramento del traffico e delle condizioni della circolazione e della mobilità;
- i Piani Urbani del Traffico sono strumenti regolati dall'articolo 36 del Codice della Strada il cui comma 2 recita: *"all'obbligo di cui al comma 1 sono tenuti ad adempiere i comuni con popolazione residente inferiore a trentamila abitanti i quali registrino, anche in periodi dell'anno, una particolare affluenza turistica, risultino interessati da elevati fenomeni di pendolarismo o siano, comunque, impegnati per altre particolari ragioni alla soluzione di rilevanti problematiche derivanti da congestione della circolazione stradale"*;
- il Comune di Villasimius rientra nella classe di centri urbani sopra definita e ha pertanto la possibilità di dotarsi di uno strumento che, in coerenza con le politiche proprie di altri settori legate allo sviluppo del territorio, sia in grado di offrire una soluzione a problemi che, pur essendo fondamentalmente limitati ai mesi estivi, contribuiscono a connotare in senso negativo l'immagine di una realtà locale per cui turismo, patrimonio ambientale e qualità urbana rappresentano soluzioni sostanziali per le politiche di sviluppo;

Dato atto che:

- con Deliberazione n. 46 del 10 agosto 2006 il Consiglio Comunale ha deliberato la destinazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2005 destinando, tra l'altro, l'importo di € 45.000,00 alla redazione del Piano del Traffico;
- con provvedimento successivo sono stati stanziati € 22.000,00, allo scopo di garantire il completamento della procedura finalizzata alla predisposizione del

Piano generale del traffico urbano (PGTU), inteso quale progetto preliminare o piano quadro del PUT;

- la Giunta Comunale ha già approvato una variazione di bilancio rendendo disponibile le risorse necessarie per la predisposizione del Piano Urbano del Traffico, allo scopo di giungere alla definizione dello strumento di pianificazione relativo al tema della mobilità che, in coerenza con le politiche urbanistiche, territoriali ed ambientali, possa definire le misure e le azioni necessarie per risolvere le criticità generate dal traffico;
- con Determinazione n. 113 del 25/08/2006 del Settore Pianificazione Strategica si è provveduto a predisporre gli atti per la rilevazione dei dati e per lo svolgimento dell'indagine sul campo nel periodo compreso tra il 25 agosto ed il 5 settembre 2006, da effettuarsi con il contaveicoli automatico per la classificazione dei veicoli sia come numero di assi che come velocità, sulle sezioni stradali;
- la predetta indagine ha consentito di acquisire i dati riguardanti la mobilità anche in occasione della maggiore affluenza dei veicoli sul territorio nella stagione estiva, per poter in tal modo garantire l'elaborazione e l'approvazione di un Piano Urbano del Traffico in proiezione della prossima stagione turistica, e che tali dati sono propedeutici alla predisposizione del PGTU;

Acquisito dunque l'insieme di rilevazioni preliminari e propedeutiche all'elaborazione del Piano Urbano del Traffico;

Viste le "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico" del Ministero dei Lavori Pubblici, in particolare al capitolo "Articolazione e contenuti progettuali" dove si precisa: "1° livello di progettazione è quello del Piano generale del traffico urbano (PGTU), inteso quale progetto preliminare o piano quadro del PUT, relativo all'intero centro abitato ed indicante sia la politica intermodale adottata, sia la qualificazione funzionale dei singoli elementi della viabilità principale e degli eventuali elementi della viabilità locale destinati esclusivamente ai pedoni (classifica funzionale della viabilità), nonché il rispettivo regolamento viario, anche delle occupazioni di suolo pubblico (standard geometrici e tipo di controllo per i diversi tipi di strade), sia il dimensionamento preliminare degli interventi previsti in eventuale proposizione alternativa, sia il loro programma generale di esecuzione (priorità di intervento per l'esecuzione del PGTU). Detto dimensionamento deve rispondere al soddisfacimento complessivo della domanda di mobilità e deve risolvere il coordinamento delle esigenze almeno delle quattro componenti fondamentali del traffico. Esso pertanto riguarda, in particolare, la proposizione contestuale:

- del piano di miglioramento della mobilità pedonale, con definizione delle piazze, strade, itinerari od aree pedonali -AP- e delle zone a traffico limitato -ZTL- o, comunque, a traffico pedonalmente privilegiato;
- del piano di miglioramento della mobilità dei mezzi collettivi pubblici (fluidificazione dei percorsi, specialmente delle linee portanti) con definizione delle eventuali corsie e/o carreggiate stradali ad essi riservate, e dei principali nodi di interscambio, nonché dei rispettivi parcheggi di scambio con il trasporto privato e dell'eventuale piano di riorganizzazione delle linee esistenti e delle loro frequenze (PUT inteso come Piano della mobilità);
- del piano di riorganizzazione dei movimenti dei veicoli motorizzati privati, con definizione sia dello schema generale di circolazione veicolare (per la viabilità principale), sia della viabilità tangenziale per il traffico di attraversamento del centro abitato, sia delle modalità di assegnazione delle precedenza tra i diversi tipi di strade;
- del piano di riorganizzazione della sosta delle autovetture, con definizione sia delle strade parcheggio, sia delle aree di sosta a raso fuori delle sedi stradali ed, eventualmente, delle possibili aree per i parcheggi multipiano, sostitutivi della

sosta vietata su strada, sia del sistema di tariffazione e/o di limitazione temporale di quota parte della sosta rimanente su strada.

Per i centri abitati di più modeste dimensioni, privi di un servizio di trasporto pubblico urbano, il piano di miglioramento della mobilità dei mezzi pubblici collettivi riguarda le linee extraurbane traversanti o attestanti nei centri medesimi”.

Viste inoltre le “Linee guida per le analisi di sicurezza delle strade” di cui alla Circolare “Linee guida per la redazione dei piani urbani della sicurezza stradale” del 8/6/2001 del Ministero dei Lavori Pubblici;

Considerato che si rende pertanto opportuno procedere con le fasi progettuali successive all’acquisizione delle rilevazioni preliminari;

Accertato che la dotazione organica dell’Ente non dispone delle professionalità necessarie per la predisposizione del Piano;

Ritenuto di dover garantire la completa trasparenza nell’individuazione di un soggetto esterno di comprovata capacità ed esperienza cui affidare il servizio di realizzazione del PGTU di cui sopra;

Sentito il parere di regolarità tecnica del responsabile;

PROPONE

1) di procedere nella finalizzazione della predisposizione del Piano Urbano del Traffico, avvalendosi di soggetto esterno di comprovata capacità ed esperienza nel settore cui affidare il servizio di realizzazione del PGTU;

2) di demandare al Responsabile del Settore Provveditorato ed Economato il compito di avviare le procedure di gara per l’affidamento del servizio, in osservanza del disciplinare secondo modalità e coordinamento con il Responsabile del Settore Polizia Municipale e in osservanza delle “Linee guida per le analisi di sicurezza delle strade” di cui alla Circolare “Linee guida per la redazione dei piani urbani della sicurezza stradale” del 8/6/2001 del Ministero dei Lavori Pubblici, al soggetto esterno di comprovata capacità ed esperienza cui affidare il servizio di realizzazione del PGTU, concernente gli interventi relativi alle quattro componenti fondamentali del traffico, e in particolare la proposizione:

- a. del piano di miglioramento della mobilità pedonale, con definizione delle piazze, strade, itinerari od aree pedonali -AP- e delle zone a traffico limitato -ZTL- o, comunque, a traffico pedonalmente privilegiato;
- b. del piano di miglioramento della mobilità dei mezzi collettivi pubblici (fluidificazione dei percorsi, specialmente delle linee portanti) con definizione delle eventuali corsie e/o carreggiate stradali ad essi riservate, e dei principali nodi di interscambio, nonché dei rispettivi parcheggi di scambio con il trasporto privato e dell’eventuale piano di riorganizzazione delle linee esistenti e delle loro frequenze (PUT inteso come Piano della mobilità);
- c. del piano di riorganizzazione dei movimenti dei veicoli motorizzati privati, con definizione sia dello schema generale di circolazione veicolare (per la viabilità principale), sia della viabilità tangenziale per il traffico di attraversamento del centro abitato, sia delle modalità di assegnazione delle precedenze tra i diversi tipi di strade;
- d. del piano di riorganizzazione della sosta delle autovetture, con definizione sia delle strade parcheggio, sia delle aree di sosta a raso fuori delle sedi stradali ed, eventualmente, delle possibili aree per i parcheggi multipiano, sostitutivi della sosta vietata su strada, sia del sistema di tariffazione e/o di limitazione temporale di quota parte della sosta rimanente su strada.

Il servizio dovrà altresì essere espletato garantendo l'esecuzione delle seguenti attività, da concludersi entro tre mesi dal conferimento dell'incarico:

- a. esame territoriale;
- b. accertamento dell'offerta viabilistica, dei servizi e della sosta;
- c. definizione delle linee di sviluppo comunali;
- d. individuazione delle criticità;
- e. proposizione degli interventi di breve e medio periodo;
- f. valutazione d'impatto ambientale e valutazione strategica degli interventi proposti;
- g. redazione degli elaborati progettuali redatti in scala 1:5.000 e loro consegna su supporto cartaceo e digitale;

3) di assegnare al Settore Provveditorato ed Economato la gestione dei seguenti capitoli del Bilancio:

- a. 4936/0 "Redazione piani del traffico aree di sosta – avanzo di Amministrazione";
- b. 4937/0 "Realizzazione piani del traffico e aree di sosta";
- c. 4967/0 "Redazione piani del traffico e delle aree di sosta";

4) di stabilire quale limite massimo delle risorse assegnate al Responsabile del Settore Provveditorato ed Economato per l'esecuzione del procedimento relativo al sopra specificato servizio l'importo di euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00) onnicomprensivi.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Salvatore Sanna